

C/a Segretario di Stato per il Territorio
Cons. Gian Carlo Venturini

Segretario di Stato alla Sanità
Cons. Segr. Claudio Podeschi

Segretario di Stato alla Giustizia (Informaz. e Ricerca)
Cons. Augusto Casali

Segretario di Stato al Turismo e Rapporti con AA.SS.
Cons. Fabio Berardi

Oggetto: Costruzione nuova linea inceneritore di Raibano in Provincia di Rimini e rassicurazioni sulle politiche in ordine alla gestione dei rifiuti di San Marino

Egredi Segretari di Stato,
ci spiace che alla serata di approfondimento organizzata il 28 novembre 2008 dalle associazioni "Don Chisciotte" e "Micologica", nessun politico o amministratore pubblico sia stato presente, ma con la seguente intendiamo porVi al corrente delle novità esaminate in tema di gestione dei rifiuti, e sensibilizzarVi sulla necessità di contrastare l'incenerimento (a San Marino come nel circondario) in favore di più moderne e meno invasive tecnologie.

Grazie al lavoro informativo svolto da "*Riccione per l'energia pulita*", le tecnologie di separazione a freddo (trattamento meccanico-biologico) che selezionano i rifiuti – sia per recuperare materia che per produrre energia – senza ricorrere alla combustione, non sono più una conoscenza riservata ad una cerchia ristretta di addetti ai lavori.

La loro efficacia può essere testimoniata dagli amministratori della Provincia di Rimini, della Regione Emilia Romagna e dai cittadini più attenti al problema della gestione dei rifiuti. In occasione di due viaggi organizzati da Margherita Bologna, rappresentante il comitato, gli amministratori dei comuni di Rimini, Riccione, Coriano e Misano hanno potuto constatare il fatto che queste tecnologie sono già operative *da tempo* sul territorio italiano.

Per questi motivi, per favorire il rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Ambientale n.152/2006 e in particolare agli art.179 e 181, e delle prescrizioni del precedente Decreto Ronchi, (vigente al tempo dell'adozione del Piano dei Rifiuti della Provincia di Rimini), che stabiliscono una gerarchia nel trattamento dei rifiuti, antepoendo il recupero di materia all'incenerimento con produzione di energia,

ESORTIAMO LE AUTORITA' IN INDIRIZZO

- 1) a prendere atto che nella gestione integrata dei rifiuti non sia previsto l'incenerimento
- 2) a prendere atto che le moderne tecnologie permettono di ottenere energia dalla frazione organica dei rifiuti senza emissioni nocive nell'ambiente.

E chiediamo loro di far pervenire alla Provincia di Rimini delle serie preoccupazioni sull'aumento delle emissioni inquinanti prodotte dall'inceneritore che interesserebbero, per la sua vicinanza, la Repubblica di San Marino e la tutela della salute dei residenti.

Inoltre chiediamo di:

- a. Predisporre in tempi brevi un Piano di gestione dei Rifiuti Urbani
- b. Favorire il potenziamento della raccolta differenziata tramite l'estensione della raccolta dei rifiuti "porta a porta", o altro sistema con l'obiettivo di arrivare alla quota del **65% nel 2012 come previsto dalla UE**
- c. Prevedere la costruzione di un impianto di separazione dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade attualmente destinati alla discarica o all'incenerimento, in luogo da destinarsi.
- d. Facilitare la costruzione di un impianto di produzione di energia mediante digestione anaerobica dei rifiuti organici.

Chiediamo infine:

- 1) Che anche all'interno della Rep. di San Marino, per far fronte in maniera positiva e rispettosa alle sempre maggiori pressioni provenienti da oltre-confine in relazione al trattamento dei rifiuti prodotti e poi trasportati negli inceneritori e discariche, si preveda di sviluppare in maniera convincente i punti b. e c. di cui sopra, chiarendo che l'impianto di separazione dei rifiuti provenienti dallo spazzamento, così come quello di separazione meccanica del rifiuto secco, non creano alcun tipo di impatto inquinante e darebbero a San Marino la possibilità di diminuire la quantità di rifiuto indifferenziato da destinare all'incenerimento o discarica (ed i rispettivi costi), nonché la possibilità di rivendere per il riciclo i materiali in tal modo selezionati. In tal modo i rifiuti da un costo (ambientale ed economico) diverrebbero risorse.
- 2) Di essere confortati da una Vostra dichiarazione, pubblica e vincolante, del fatto che a San Marino **né ora né in futuro** sarà costruito un inceneritore, ma il riuso, il riciclo, il compostaggio, la separazione a freddo e la digestione anaerobica, unitamente ad una decisa politica informativa tesa alla diminuzione della produzione di rifiuti, saranno sempre in maniera vincolante le uniche forme di abbattimento della quantità di rifiuti prodotti in Repubblica.

In caso contrario le associazioni firmatarie dichiarano fin d'ora di poter ricorrere ad ogni mezzo democratico in loro potere per impedire la creazione di tali impianti inquinanti e rischiosi per la salute dei cittadini.

Certo di un vostro interessamento, rivolgiamo i più cordiali saluti e auguri di proficui lavori.

Associazione Culturale Don Chisciotte

Associazione Micologica Sammarinese

Associazione Oasiverde

Coordinamento per Agenda 21 San Marino

Associazione Quarta Torre

Associazione G.A.S. Marino
